



messaggio municipale no. 33/2020

Comune di Ascona



Modifica dell'art. 75 lett. a del Regolamento comunale al fine di permettere agli esercizi pubblici di beneficiare, durante la stagione turistica, del "precario a lago"



v. rif.
n. rif. PB/ca
Risoluzione municipale no. 2111
Ascona, 23 settembre 2020

MESSAGGIO no. 33/2020

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona
concernente la richiesta di modifica dell'art. 75 lett. a del
Regolamento comunale al fine di permettere agli esercizi pubblici
di beneficiare, durante la stagione turistica, del "precario a
lago"

Signora Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la
la richiesta di modifica dell'art. 75 lett. a del Regolamento
comunale al fine di permettere agli esercizi pubblici di
beneficiare, durante la stagione turistica, del "precario a lago".

I. Introduzione

Il 2020 è e rimarrà nella memoria collettiva di tutti l'anno del
Covid-19. La pandemia, con tutte le sue conseguenze a livello
sanitario, economico e personale, non ha purtroppo risparmiato
nessuno e ha imposto agli enti locali, quali il nostro, di reagire
al fine di cercare di trovare, oltre a delle soluzioni a tutela
della popolazione, delle misure volte a risollevarne l'economia
locale.

Il Municipio del Borgo di Ascona, con MM 22/2020, ha elaborato
tutta una serie di misure che ha poi sottoposto a cod. Consiglio



Comunale. Misure che sono tutte state approvate e sono nel frattempo state attuate.

Tra le misure proposte e attuate vi è stata - per quanto qui ci concerne - quella di permettere ai ristoratori di estendere verso il lago la superficie occupata a titolo di precario al fine di poter posizionare i tavoli in modo tale da rispettare le distanze sociali imposte dalla Confederazione.

Questa misura si è rivelata un vero successo. Ciò non solo per i ristoratori - i quali hanno potuto riaprire i propri esercizi pubblici con un numero di posti a sedere invariato rispetto agli anni precedenti con la conseguenza che le perdite sono state limitate - ma anche per chi ha visitato Ascona e ha trovato ad attenderlo un salotto accogliente, elegante e sicuro a livello sanitario. Numerose sono state difatti le lettere inviate al Municipio da parte di chi ha visitato Ascona nelle quali è stato sottolineato che la Piazza di Ascona, con questa nuova disposizione, è ora più elegante che mai ed invoglia chi ci fa visita a godersi un momento di relax nel nostro magnifico Borgo al bordo nel nostro stupendo lago.

Il Municipio è quindi convinto che, anche in questo periodo storico molto difficile e particolare, sia necessario trarre insegnamento dalle esperienze positive. Il Municipio, pur conscio che la disposizione della piazza post Covid 19 imporrà una nuova impostazione delle manifestazioni sul lungolago, è quindi dell'opinione che anche in futuro si debba poter continuare ad occupare la piazza in tal modo. Per questo motivo, alle condizioni che verranno indicate in seguito, il Municipio propone di modificare l'art. 75 lett. a ROC al fine di permettere, durante la stagione turistica da inizio marzo a fine ottobre, ai ristoratori di occupare il precario esteso a lago al fine di permettere al "salotto Asconese" di continuare ad essere attrattivo così come avvenuto in questi mesi.

II. Le proposte del Municipio del Borgo di Ascona

Come spiegato in precedenza il Municipio, con il presente messaggio, vuole proporre una modifica dell'art. 75 ROC al fine di porre le basi legali per permettere ai ristoratori di estendere il proprio precario verso il lago nel periodo da inizio marzo a fine ottobre.



Attrattività è la parola chiave alla base di questa proposta. È per questo motivo che il Municipio vuole porre delle condizioni all'estensione del precario. La più importante tra tutte è che, al fine di creare un ambiente elegante e adeguato che rispecchi l'immagine di Ascona, i posti a sedere attualmente concessi con la licenza cantonale non vengano aumentati con l'aumento dello spazio di precario. Ciò che difatti cittadini e turisti hanno apprezzato della nuova disposizione della piazza è proprio il fatto che, con l'estensione del precario a lago senza l'aumento di posti a sedere, si è creato un nuovo salotto accogliente. Un aumento dei posti a sedere non permetterebbe di raggiungere lo stesso gradevole risultato. Da qui la condizione che il Municipio vuole porre di autorizzare il precario a lago a condizione che i posti a sedere autorizzati con la licenza cantonale non vengano aumentati.

Non permettendo l'aumento dei posti a sedere gli esercenti non avranno chiaramente un aumento delle loro attuali entrate. Ciò considerato il Municipio ritiene corretto che il precario "a lago" venga concesso a titolo gratuito. Di fatto gli esercenti, come avviene a tutt'oggi, continueranno a pagare il precario normale ed il precario estivo. Il precario a lago verrà quindi concesso a titolo gratuito a valer quale incentivo turistico.

Ciò che per contro è da regolamentare è il contributo degli esercenti alle manifestazioni più importanti del Comune. Ad oggi difatti gli esercenti versano, su richiesta, agli organizzatori di alcune delle manifestazioni dei contributi pecuniari. Ciò in quanto, grazie alle manifestazioni, gli incassi degli esercenti aumentano vista la maggior frequenza di clienti. Il Municipio, conscio del fatto che i contributi degli esercenti sono importanti per gli organizzatori di alcune manifestazioni, ritiene quindi opportuno prevedere la possibilità di prelevare un supplemento di precario per ogni posto a sedere durante le maggiori manifestazioni organizzate dal Comune stesso o da enti da lui patrocinati. Contributi questi che verranno poi versati agli organizzatori degli eventi stessi dal Comune. Operazione che, a livello finanziario, per il Comune risulta di fatto essere neutra.

La nuova disposizione della Piazza chiaramente avrà alcune controindicazioni. Come detto difatti alcune manifestazioni non potranno più svolgersi così come fino ad oggi sviluppate e dovranno quindi essere ripensate. Si pensa ad esempio al mercato, per il quale



già durante questo periodo è stata trovata una soluzione alternativa, ma anche a manifestazioni più importanti quali Jazz Ascona e le manifestazioni organizzate da AMA. Il Municipio è tuttavia convinto del fatto che, con un'analisi logistica che tenga conto della nuova disposizione della Piazza, si riuscirà senz'altro ad organizzare eventi di qualità che si inseriscano in modo ordinato e armonioso con il nuovo contesto. Il Municipio ritiene pertanto che questo inconveniente non sia da freno alla nuova regolamentazione proposta.

III. La modifica del ROC

In particolare, si impongono le seguenti modifiche:

Articolo del 75 lett. a ROC	Proposta di modifica del ROC:	Commento:
	1) Occupazione di area pubblica per la posa di tavolini di esercizi pubblici: - zona Piazza G. Motta compreso imbocco di via Albarelle (primi 100m) e zona Cincillà da fr. 200.- a fr. 630.- m2 all'anno - nelle altre zone: da fr. 100.- a fr. 350.--/m2 all'anno.	Questo punto dell'articolo rimane di fatto invariato. È fatta eccezione per la fissazione dell'importo minimo di tassa di occupazione che viene ora richiesto dalla SEL nell'ambito dei regolamenti comunali.
	2) Nel periodo da inizio marzo a fine ottobre gli esercenti della Piazza di Ascona potranno estendere il precario verso lago a titolo gratuito alle seguenti condizioni: - La superficie del precario verrà definita e concordata di anno in	In questo punto è stato prevista la possibilità di estensione del precario a lago. Vengono inoltre poste delle



	<p>anno in base alle disposizioni dell'Ufficio tecnico comunale.</p> <ul style="list-style-type: none">- Il numero di posti a sedere concessi con autorizzazione cantonale non potrà essere aumentato e la superficie di precario concessa non potrà essere notificata al Cantone al fine di ottenere un maggior numero di posti a sedere. In caso di aumento dei posti a sedere rispetto all'autorizzazione cantonale la concessione del precario a lago verrà inappellabilmente revocata.- I tavolini degli esercizi pubblici dovranno essere posizionati ad almeno 1 metro di distanza dal bordo del lago.- L'area occupata a titolo di precario dovrà essere adeguatamente delimitata sui tre lati tramite la posa di una barriera fisica, quale un cordone o delle piante continue, a spese dell'esercente stesso.- L'accesso all'area a Lago dovrà essere unico e gestito dai singoli esercenti.- L'arredamento dovrà essere adeguato. Non è in ogni caso ammesso materiale pubblicitario.	<p>condizioni volte a salvaguardare l'immagine del Borgo e la sicurezza delle installazioni.</p>
--	--	--



	<p>3)</p> <p>Durante le manifestazioni organizzate dal Comune di una certa importanza (per durata e afflusso di persone) il Municipio applica agli esercenti che occupano il precario una sovrattassa compresa tra i fr. 5.- e i fr. 15.- al giorno a posto a sedere in base alla licenza cantonale complessiva, a valere quale contributo per la manifestazione. Il tipo di manifestazioni soggette alla sovrattassa verranno decise di anno in anno dal Municipio.</p> <p>Qualora un esercente non sia d'accordo di pagare la sovrattassa l'area del "precario a lago" come così l'area del precario normale ed estivo dovrà essere liberata per la durata della manifestazione.</p>	<p>In questo articolo viene formalizzata la facoltà per il Municipio di prelevare un supplemento a posto a sedere in occasione delle manifestazioni. Importo che, come detto, verrà poi riversato dal Comune agli organizzatori della Manifestazioni.</p>
--	--	---

V. Le conseguenze finanziarie

Come spiegato in precedenza questa modifica del ROC non comporta conseguenze a livello finanziario per il Comune. Il Municipio difatti continuerà, come avvenuto fino ad oggi, ad incassare dagli esercizi pubblici la tassa per il precario. L'estensione del precario a lago verrà concessa a titolo gratuito. Investimento che il Municipio, come detto, intende fare per migliorare l'attrattività del nostro Bordo.

VII. Conclusioni

Il Municipio, per i motivi ampiamente esposti in precedenza, è convinto che questa modifica del regolamento permetterà di creare le premesse per rendere ancora più attrattivo il nostro Borgo. Per questo motivo il Municipio ritiene importante che la proposta di modifica del Regolamento comunale venga approvata.



VIII. Aspetti formali e procedurali

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione delle Petizioni e Commissione della Gestione.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio Comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 cpv. 1 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di delibera è necessaria la maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Comunale, ovvero almeno 18 voti (art. 61 cpv. 1 LOC).

Proposta di decisione

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

deliberare

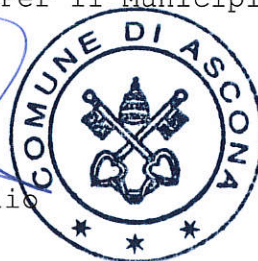
1. È approvata la modifica dell'art. 75 lett. a ROC.
2. L'entrata in vigore avverrà dopo ratifica da parte del Consiglio di Stato, Sezione enti locali.

Con stima.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. med. Luca Pissoglio



La Segretaria:

Avv. Paola Bernasconi